

IVG

Alluvione, Raffaella Paita ad Albenga: “Questa è la politica del fare”

di **Redazione**

14 Marzo 2015 - 12:29



Albenga. “Questa che vedete é la politica del fare. Albenga ha subito danni gravi e importanti, ma abbiamo seguito fin dal primo giorno il processo di ritorno alla normalità e con opere tangibili”. Lo ha sottolineato l’assessore regionale **Raffaella Paita** parlando ad Albenga durante la visita di Erasmo D’Angelis.

“Questo governo ha davvero lavorato bene e sta agendo in modo concreto - ha proseguito Paita - Albenga e non solo questa zona non sono state sottovalutate, vedi la copertura del Bisagno e lo scolmatore. Ma ci sono altri interventi che hanno delle priorità: per Savona e provincia ci sono il Letimbro, il San Rocco, il Segno, il rio Basco, il Quiliano, Pilalunga, Santa Brigida, Pora. Ci sono poi anche corsi minori che hanno bisogno di una sistemazione perché hanno una grave forma di rischio idraulico”.

“Ho trovato le cose che avevamo già visto - spiega - perché noi **lavoriamo da tantissimi mesi per cercare di garantire, dopo quello che è accaduto, la messa in sicurezza di questo territorio.** Avevo già visionato quei rii in più occasioni, e avevo lavorato per

l'inserimento nel piano D'Angelis della messa in sicurezza soprattutto dei rio Carenda e dei rivi collegati. Abbiamo voluto portare Erasmo D'Angelis sul territorio, perché lui si è dato un gran da fare a livello nazionale per cercare di favorire il finanziamento di questo piano. Noi **gli abbiamo chiesto una cosa semplice: 10 milioni di euro**, che ci servono per attivare il primo stralcio. E poi l'inserimento nella programmazione degli investimenti futuri di tutte le realtà più insicure di questo territorio”.

“Oggi abbiamo ulteriormente ribadito questo concetto - prosegue - Quindi **avremo sia il finanziamento nei prossimi anni che l'avanzamento progettuale**, una condizione importantissima visto che ci sono 100 milioni per la progettazione su scala nazionale: tra queste risorse ci sarà anche l'avanzamento progettuale del preliminare di questa parte del territorio. Ed è un momento importante che condividiamo con tutti gli amministratori e i sindaci di questa realtà. Lo dico perché **ogni volta che noi manteniamo un impegno veniamo qua a dire che lo abbiamo mantenuto**, e vogliamo anche raccontare come andiamo avanti. Questo è **un principio in onore alla nostra serietà: non veniamo mai a fare propaganda, solo a dire quando le cose sono effettivamente risolte oppure in via di risoluzione**”.

La Paita ha anche parlato di protezione civile. “Dobbiamo migliorare anche quella macchina con una persona dedicata, quindi abbiamo potenziato la sala operativa e abbiamo utilizzato anche le Province con altro personale. Inoltre stiamo rivisitando tutto il sistema di allertamento che é pronto ad entrare in funzione”, ha concluso la Paita ricordando anche che domani il ponente vivrà uno stato di allerta uno.